

# IL NUOVO MOSAICO



Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale di Malegno (BS) - Reg. Tribunale di BS N. 37/1999  
Anno 2005 - N. 1 - Direttore Responsabile: Dott. Paolo Morandini  
Stampato su carta riciclata al 100% dalla Tipografia Brenese - Breno

## A PROPOSITO DI MICRO-ASILO FAMILIARE

Nel mese di novembre, in accordo con le Associazioni "Genitori Insieme" di Malegno e "Tandem" di Bienno, l'Amministrazione Comunale ha deciso di predisporre un questionario informativo da inviare a tutte le famiglie con bambini di età compresa fra zero e tre anni, allo scopo di individuare le necessità e le aspettative degli utenti e conseguentemente valutare l'opportunità della costruzione di una nuova struttura da utilizzare per lo svolgimento dell'attività di micro-asilo familiare, già funzionante a Malegno.

La risposta ai questionari non è stata, per la verità, delle più incoraggianti: pochi sono stati restituiti, e di questi pochissimi contenevano una risposta positiva, il che ha inevitabilmente portato ad una più attenta riflessione e ad una ulteriore valutazione della

situazione.

A tal scopo il 17 gennaio scorso si è tenuto un incontro con le rappresentanti dell'associazione dei genitori, le quali ci hanno fornito un quadro generale ben più incoraggiante, anche se non completamente confutato dai dati sull'affluenza al servizio. A loro avviso questa discrepanza tra la richiesta di tale servizio e la partecipazione dei piccoli utenti va ricercata nel fatto che attualmente il micro-asilo è ospitato in due locali della Casa Conventizia delle Madri Canossiane, che certo non rappresentano un ambiente particolarmente "attraente" rispetto agli standard dei moderni asili-nido. L'ospitalità offerta dalle Madri non è certo da disprezzare, anzi, ma i bambini, e soprattutto i loro genitori, probabilmente darebbero una risposta diversa se la struttura fosse più



Giornata della memoria - articolo a pag. 11

### SOMMARIO

Centralina di Creone	p. 2
Il mosaico costa meno	p. 2
192.220,20 euro in fumo?	p. 3
Deiezioni canine	p. 4
Amici come prima	p. 4
Gruppi Consiliari	p. 5
Alpini per sempre	p. 6
Ricordo di Nicolajewka	p. 6
AVIS di Malegno	p. 7
Dall' AIDO	p. 8
Santelle votive	p. 8
Dall'AVAM-CDA	p. 9
ANMIL	p. 9
Avviso	p.10
Maremoto asiatico	p.10
Luminarie	p.10
Pannelli solari	p.10
Italiani - "Cincali"	p.11
Giornata della memoria	p.11
Presepio a "La Nus"	p.12

nuova, più accogliente e rispondente ai requisiti di sicurezza, di igiene e di funzionalità imposti dalla moderna normativa.

Inoltre, una nuova struttura potrebbe venire utilizzata in momenti diversi anche per la realizzazione di molte altre attività legate comunque al mondo dei più piccoli. Le idee e le proposte, benchè ancora tutte da valutare, sono numerosissime.

L'opinione espressa dalle rappresentanti dell'Associazione, peraltro da noi condivisa, ci ha spinto a decidere di avviare il progetto per la costruzione dei nuovi ambienti, che si

collocheranno comunque ancora presso la Casa delle Madri Canossiane, dove già si trova la sede della Scuola Materna.

L'Amministrazione Comunale ha deciso di accettare questa sfida e di approfondire le proprie energie nella realizzazione di un sogno. Quando tutto sarà pronto confidiamo che i cittadini di Malegno vorranno farne parte e che i loro "cuccioli" abbiano un ruolo da protagonisti.

L' Assessore  
Orsolina De Rosa

## MINORE INTROITO DALLA CENTRALINA IDROELETTRICA DI CREONE

Dal 1° gennaio è diminuito sensibilmente l'introito derivante dalla vendita della corrente prodotta dalla centralina di Creone. Sono scaduti i benefici di legge che imponevano ad ENEL di acquistare l'energia prodotta dal nostro impianto ad un prezzo doppio rispetto a quello di mercato.

Al momento il mercato elettrico, ufficialmente liberalizzato, non offre acquirenti interessati e un prezzo più alto di quello che offre il GRTN (ENEL).

Non resterà che ridurre le spese del Comune di un importo pari alla diminuzione dell'introito (circa 30.000,00 euro).

Per il futuro bisognerà prima di tutto attendere il pronunciamento del Tribunale Superiore delle Acque relativamente al prelievo della nostra acqua presso la sorgente di S. Cristina (vedi ultimo numero de "Il Mosaico") per poter poi eventualmente studiare un potenziamento della centralina stessa. Bisognerà poi restare costantemente all'erta per individuare altri possibili acquirenti di energia in grado di

riconoscere al Comune un prezzo migliore.

L'Amministrazione comunale ha già sondato vari soggetti potenzialmente interessati, ma finora senza ottenere offerte convenienti. Ogni sforzo sarà dispiegato per far sì che l'investimento realizzato alcuni anni or sono possa continuare a dare i suoi frutti alla comunità malegnese.

### PROVENTI CENTRALINA IDROELETTRICA (al netto di IVA)

anno 2001	€ 51.245,83*
anno 2002	€ 78.192,97*
anno 2003	€ 85.833,00
anno 2004	€ 84.000,00 (importo presunto)

*\*l'incremento tra il 2001 e il 2002 è stato la conseguenza della maggior produzione di potenza annua.*

## IL MOSAICO COSTA MENO

In linea con gli sforzi di contenimento della spesa si è proceduto ad una gara per l'aggiudicazione della impaginazione e stampa del notiziario comunale. Il nuovo appaltatore è stato così individuato nella Tipografia Brenese che ha offerto la possibilità di riduzione del costo di ogni singolo numero da € 679,00 a € 560,00, ferme restando le caratteristiche qualitative del servizio e la scelta della carta riciclata.

Auspiciabili inserzioni pubblicitarie potranno ulteriormente alleviare l'onere per le casse comunali a partire dai prossimi numeri.

Anche il direttore responsabile del Mosaico ha accettato una certa "compressione" del suo compenso e di ciò gli siamo particolarmente grati.

# 192.220,30 EURO IN FUMO?

**È vero che l'Amministrazione comunale in carica si è "fumata" la bellezza di "192.220,38 € in meno di sei mesi", spendendo in "mille rivoli" i "due terzi dell'avanzo" consegnatole dalla precedente amministrazione ed esponendo così i cittadini al rischio di "pagare più tasse"?**

## PREMESSA

Le somme avanzate da un Ente pubblico nel corso di un esercizio finanziario possono essere usate negli anni successivi. Se si vuole usarle integralmente o anche solo una loro parte nell'anno successivo bisogna "impegnarle". L'impegno si fa nel Bilancio di previsione da approvare all'inizio di ogni anno. La parte non "impegnata" resta a disposizione dell'Amministrazione che può ulteriormente impiegarla oppure tenerla di riserva per gli anni successivi, andandosi a sommare con l'avanzo di amministrazione dell'esercizio seguente.

Perciò, fino all'approvazione del Conto consuntivo (che si fa entro il mese di giugno dell'anno successivo) l'avanzo di ogni esercizio finanziario resta "presunto" e anche la parte "impegnata" dal Consiglio comunale con l'approvazione del Bilancio di previsione resta soggetta alle variazioni necessarie per assicurare l'equilibrio dei conti nel corso dell'anno.

## IFATTI

L'esercizio finanziario 2003 ha prodotto un avanzo di amministrazione di € 293.563,24.

La precedente maggioranza approvò il 5 febbraio 2004 il Bilancio di previsione dello stesso anno "impegnando" €237.100,00 dell'avanzo 2003 (pari al 81% circa) per le opere indicate nel riquadro A.

### RIQUADRO A

Realizz. centro diurno integrato (quota parte)	€ 115.500,00
Ristrutt. edificio per micronido (quota parte)	€ 30.000,00
Realizzazione bivacco Colle dell'Oca	€ 15.000,00
Manutenzione stabili (quota parte)	€ 27.600,00
Adeguamento campo da bocce (quota parte)	€ 2.000,00
Manutenzione strade di montagna	€ 10.000,00
Impianti pubblica illuminazione	€ 10.000,00
Asfalti	€ 8.000,00
Acquisto di arredo urbano	€ 5.000,00
Acquisto attrezzature palestra	€ 4.000,00
Installazione impianto semaforico	€ 10.000,00

Successivamente la stessa maggioranza approvò delle variazioni al Bilancio (in data 13.04.2004) modificando anche l'utilizzo dell'avanzo 2003, riducendone l'applicazione ad € 229.088,38 e mantenendone €64.474,86 ancora disponibili.

Questa fu la situazione che la nuova maggioranza trovò quando entrò in carica verso la fine del mese di giugno del 2004.

Anche la nuova amministrazione ha avuto bisogno di mettere mano all'avanzo 2003 per fronteggiare spese in conto capitale (opere pubbliche) e di parte corrente (spese ordinarie) necessarie ed indifferibili. Con due variazioni del bilancio essa ha deliberato l'ulteriore utilizzo dell'avanzo per € 33.060,00 (vedere riquadro "B") per un totale di € 262.148,38.

### RIQUADRO B

- AVANZO GIÀ ISCRITTO	€ 229.088,38
- CON VARIAZIONI DI BILANCIO del 27.7.2004 e 6.9.2004 aumentato utilizzo per:	
• Maggiore spesa percorso pedon. fiume Oglio	€ 1.280,00
• Impianto audio sala consigliare	€ 5.000,00
• Acquisto personal computer	€ 2.100,00
• Lavori parete rocciosa Giubilina-Camina	€ 3.240,00
• Acquisto fotocopiatrice (poi non utilizzati)	€ 5.000,00
• Ripianamento disavanzo Cons.Forestale P.Camino	€ 4.740,00
• Variaz. copertura finanz. spesa elez. ammin.ve	€ 11.700,00
Per un totale di	€ 33.060,00
- AVANZO COMPLESSIVAMENTE APPLICATO al 6.9.2004	€ 262.148,38

Più tardi (2.11.2004), con l'approvazione del progetto definitivo dei lavori per il "micronido familiare", essa ha variato la copertura finanziaria della spesa relativa, riducendo ad € 24.000,00 la quota di avanzo 2003 applicata per tale opera pubblica grazie all'assunzione di un mutuo.

In conseguenza di ciò l'utilizzo dell'avanzo 2003 è sceso di € 89.428,00 vedi quadro "C".

### RIQUADRO C

- Progetto preliminare per i lavori di ristrutturazione edificio da destinare a micronido familiare approvato con delibera di G.C. n.22 del 19.2.2004 spesa totale euro 113.428,00 interamente finanziati con avanzo di amministrazione 2003.
- Con delibera di G.C. n.114 del 2.11.2004 approvato il progetto definitivo-esecutivo di cui sopra per un importo complessivo di euro 124.000,00, finanziato con mutuo per euro 100.000,00 e per euro 24.000,00 con avanzo di amministrazione.

Dalle operazioni contabili contenute nel quadro C l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risulta diminuito di euro 89.428,00 (113.428 - 24.000).

**In sede di assestamento generale al Bilancio di previsione 2004, approvato con delibera di C.C. n.35 del 25.11.2004 veniva applicata un'ulteriore quota di avanzo, ad integrazione del fondo di riserva, per euro 19.500.**

In conclusione, l'avanzo di amministrazione 2003 utilizzato alla data del 30.11.2004 risulta così determinato:

- al 6.9.2004	euro	262.148,38
- variazione 2.11.2004	- euro	89.428,00
- variazione 25.11.2004	+ euro	19.500,00
per un totale complessivo di		euro 192.220,38

**Ciò significa che nel 2004 sono stati effettuati minori impegni e minori spese per € 44.879,62 (237.100,00 - 192.220,38) rispetto a quanto deliberato in sede di approvazione del Bilancio di previsione approvato il 5 febbraio 2004, con evidente risparmio di risorse.**

È quindi sbagliato e scorretto affermare che l'avanzo di amministrazione per il 2004 si è ridotto rispetto a quello del 2003, innanzitutto perché l'avanzo 2004 non è ancora stato determinato in forma definitiva, ed in secondo luogo perché le somme non utilizzate di quello del 2003 costituiranno parte dell'avanzo 2004. Infatti, come risulta dalla Relazione contabile allegata alla delibera di "assestamento generale al bilancio di previsione 2004" l'avanzo 2003 disponibile **alla data odierna è di € 101.342,86** (293.563,24 - 192.220,38) e questa considerevole somma costituirà una componente dell'avanzo del 2004 che sarà rilevato dal Conto Consuntivo da approvarsi entro il prossimo mese di giugno.

Gli € 192.220,38 utilizzati rappresentano l'applicazione appropriata delle risorse disponibili per il finanziamento di spese necessarie alla proficua conduzione dell'attività amministrativa e in ogni caso derivano in parte da impegni predeterminati ed assunti dalla vecchia Amministrazione. La scelta di mantenere una maggiore disponibilità finanziaria derivante dal minore impegno dell'avanzo 2003, realizzato dalla nuova maggioranza (€101.342,86 anziché gli € 64.474,86 risultanti dopo le variazioni del 13.04.2004), è stata dettata da considerazioni prudenziali alla luce della prevista riduzione dei trasferimenti statali e degli introiti della centralina idroelettrica, per scongiurare nel limite del possibile l'aumento delle tasse e imposte comunali, al contrario di ciò che qualcuno ha maliziosamente adombrato.

## DEIEZIONI CANINE PER STRADA? NO GRAZIE

La pulizia delle strade, dei marciapiedi e dei giardini pubblici dai rifiuti degli animali domestici in "libera uscita" è un problema molto sentito e sofferto. Presso gli uffici comunali sono disponibili le palette per la raccolta delle "deiezioni" canine e degli altri animali domestici. Realizzate in cartone ecologico le palette sono corredate di sacchetto biodegradabile; il tutto in formato tascabile.

Dai una mano anche tu che ami gli animali a tenere più pulito il nostro paese.

## AMICI COME PRIMA

**definita la lite col  
Difensore Civico Regionale**

Forse unico in tutto il panorama regionale il Comune di Malegno si era invischiato nel 2003 in una originale causa legale contro il Difensore Civico regionale dalla quale ora è fuoriuscito con una transazione "pari e patta" che tiene al riparo le casse comunali e ripristina corretti rapporti a livello istituzionale. Forse qualcuno ricorda (vedasi il Mosaico n°1/2003) che il precedente sindaco aveva ritenuto illegittima una presa di posizione del Difensore Civico regionale che lo invitava a ricercare una linea di concordia con la minoranza dell'epoca che lamentava di essere ostacolata nell'accesso agli atti comunali. Successivamente alle elezioni è emerso che il Difensore Civico regionale era stato citato in giudizio dal Comune di Malegno che ne chiedeva la condanna al pagamento di €14.000,00 in favore del Comune e di €10.000,00 in favore del Sindaco (ritenutosi leso anche personalmente).

All'azione giudiziaria aveva vivacemente reagito la stessa Regione Lombardia che aveva chiesto non solo il rigetto della domanda risarcitoria per infondatezza, ma anche la condanna del Comune a rimborsarle le spese difensive.

Ora la lite è stata conciliata con reciproca soddisfazione e risparmio per tutti.

# LA PAGINA PER I GRUPPI CONSILIARI

*L'Amministrazione Comunale ha offerto a ciascun Gruppo Consiliare uno spazio appropriato per intervenire sui temi di interesse pubblico.*



Contributo del gruppo consiliare  
"Comune Amico" per il Mosaico.

## Gruppo Consiliare di Minoranza

Usiamo questo spazio non per propagandare l'operato dell'Amministrazione Comunale, ma per sottolineare l'esistenza di un grosso problema che siamo sicuri stia a cuore di molti cittadini.

Si tratta dell'abbandono lungo le strade di montagna, i boschi, i corsi d'acqua di rifiuti, in sostanza della presenza sul territorio comunale di numerose micro discariche abusive.

È un problema che va affrontato seriamente e senza perdere tempo.

Le campagne di volontariato per la pulizia sono importanti, ma non sufficienti, occorre sì educazione, ma anche sorveglianza.

Ed occorre che tutti i cittadini si sentano investiti di questo problema e che segnalino quello che vedono, chi vedono, e che propongano le proprie idee per la soluzione del problema.

Già perchè la soluzione non è semplice.

Per quanto ci riguarda ci impegnamo a far sì che l'argomento sia costantemente al centro dell'attenzione del Sindaco e della Giunta, e poi riteniamo che cominciare a parlarne pubblicamente sia più utile che far finta che il problema non esista.

(non pervenuto)



# ALPINI PER SEMPRE



Il momento più impegnativo, per un Alpino, è mettersi davanti alla macchina per scrivere e trovare le parole giuste per relazionare le attività svolte dal nostro Gruppo. Sicuramente alle parole, preferiamo i fatti e gli esempi, che ci hanno lasciato i nostri "Veci", siano per noi come un testamento morale ed a questo

proposito che ci siamo suggeriti di proseguire su linea già tracciata, fatta di volontariato, cose semplici ma importanti.

Con l'abolizione, della leva obbligatoria e lo scioglimento di reggimenti e battaglioni (l'ultimo in ordine di tempo, il glorioso Battaglione "EDOLO"), fra qualche anno le file dei nostri soci si assottiglieranno sempre più, ma sicuramente non smetteremo di trasmettere quei sentimenti d'alpinità che c'è stata insegnata e che abbiamo avuto la fortuna di vivere durante la naia.

Il Gruppo, formato da circa ottanta soci e da venti "Amici degli Alpini", in questi anni si è impegnato innanzi tutto a mantenere in ordine il "Santel de l'Ora", costruito con tanti sacrifici dai nostri Avi, per ricordare i Caduti di tutte le guerre, ristrutturato e sistemato dai nostri "Veci" ed ora a noi ci tocca il compito di ripulirlo da scritte indegne di tale luogo, lasciate da alcuni vandali, che non conoscono il rispetto né per gli altri né per se stessi. Le altre attività che ci hanno visto impegnati, sono state:

- La pulizia del percorso della "Cronoscalata Malegno/Borno" sul territorio del nostro comune.
- La partecipazione, in collaborazione con il gruppo ecologico, alle giornate denominate

"Puliamo il Mondo" svoltesi al Santel de l'Ora, per la rivalorizzazione della zona.

- L'impegno d'alcuni Alpini alla ristrutturazione dell'Oratorio.
- La riparazione e il montaggio delle luminarie Natalizie.
- Il costante impegno giornaliero come servizio d'autista del pulmino del Centro Diurno, a disposizione di disabili o persone anziane e alla distribuzione di pasti caldi nelle case di persone impossibilitate a muoversi.

Questo breve elenco, d'attività svolte, non vuole suscitare ringraziamenti e riconoscenza, ma vuole stimolare le persone di buona volontà a mettersi a disposizione della comunità, perché più siamo, più cose si riescono a fare.

In conclusione possiamo ricordare i momenti allegri che abbiamo vissuto. Il nostro Gagliardetto, sempre accompagnato da un nutrito gruppo d'Alpini, ci ha visto sfilare alle più importanti manifestazioni nazionali e sezionali, tra questa da ricordare sono sicuramente la nostra festa annuale,

L'Adunata Nazionale a Trieste, il 41° Pellegrinaggio in Adamello ai m.2567 del Monte Bruffione ed alle varie manifestazioni dei Gruppi della Vallecarnonica. Tanti ci riconoscono per l'allegria sopra le righe che portiamo in giro (qualche bicchiere di vino non guasta), ma quando sfiliamo, fieri del nostro cappello con la penna nera, portiamo soprattutto un messaggio di pace in ricordo di chi è morto per la Pace. L'ultimo pensiero va ai Nostri "Veci", che anche se non ci seguono più fisicamente, ci sono sempre vicini ed a loro i giovani guardino com'esempio di vita.

*Il Gruppo Alpini*

## RICORDO DI NICOLAJEWKA

*Riceviamo dalla Sezione malegnese dell'Associazione Nazionale dei Combattenti e dei Reduci questo contributo che volentieri pubblichiamo, ricordando che quest'anno ricorre il 60° anniversario della fine del 2° Conflitto Mondiale.*

« Sul fronte russo io ero portaordini della mia compagnia. Il 26 gennaio, già alle prime luci della mattina mi trovo fermo sul costone che scendeva a Nikolajewka, mi era stata affidata una slitta con un mulo e portavamo avanti due alpini dell'Edolo, uno ferito e uno congelato che mi erano stati affidati con l'ordine di non abbandonarli mai.

Le ore passavano, e si succedevano uno

dopo l'altro gli attacchi degli altri battaglioni della Tridentina nel tentativo di vincere la resistenza e occupare il paese. Ma i russi erano molti, e bene armati, facevano un fuoco d'inferno sparando con cannoni e mitragliatrici e mortai da posizioni ben difese. Mancavano ancora le altre compagnie dell'Edolo che in quella giornata erano rimaste di retroguardia alla colonna

lunga molti chilometri, e tutti le aspettavano perchè le forze erano ormai poche e i morti e feriti erano molti, aumentavano sempre di più ad ogni attacco che si faceva.

Mi ricordo il generale Martinat che per un pezzo sostò vicino a me prima di scattare anche lui all'assalto e morire. Ricordo il generale Reverberi sull'autoblindo, a gridare Tridentina avanti e trascinare tutti a un nuovo assalto. I due miei alpini sulla slitta ogni tanto temevano che anch'io scattassi, e mi gridavano: Giovanni, non abbandonarci!

Finalmente nelle prime ore del pomeriggio corse la voce che stava arrivando tutto l'Edolo, e davvero ad un certo punto vedemmo avanzare il nostro comandante

del battaglione, maggiore Belotti, con la 50<sup>a</sup> e la 51<sup>a</sup> Compagnia, questo arrivo fece rinascere le speranze, si sentiva altissima la voce del maggiore Belotti che incitava tutti a stare uniti e pronti, e da sola rincuorava e dava forza e speranza mentre si attendeva l'ultimo attacco. Ricordo che anche i soldati tedeschi che erano fra noi gridavano con entusiasmo: «Avanti Edolo!».

E anche l'Edolo finalmente si spiegò e attaccò con le forze che rimanevano della Tridentina, il maggiore Belotti con il suo battaglione diedero il contributo definitivo, Nikolajewka venne conquistata e la battaglia fu vinta».

*un Alpino*

## LA CONTINUA CRESCITA DELL'AVIS DI MALEGNO

È con vivo piacere che rivolgo il mio saluto ed il mio ringraziamento ai donatori dell'Avis Comunale di Malegno che in trentacinque anni di intensa attività molto avete contribuito al progresso della nostra associazione e molto avete bene operato donando il vostro sangue a beneficio di schiere di malati di ogni condizione sociale.

Molti anni di attività avisina mi hanno insegnato che è proprio dalle Avis di base che proviene la forza donazionale, ma anche la simpatia e la stima, sentimenti di cui il sodalizio è circondato ad ogni livello.

Prima di illustrare le attività svolte nel corso del 2004, è doveroso rivolgere un pensiero di gratitudine a tutti i donatori che ci hanno lasciato nei trentacinque anni di storia della nostra Avis. Non li abbiamo dimenticati e ne mai li dimenticheremo. Nel 2004 abbiamo dovuto dire addio ad un nostro socio donatore che ci ha preceduto nella vita ultraterrena: Giuseppe Marietti; ai famigliari rinnoviamo la nostra partecipazione al loro dolore.

Ai nostri avisini defunti associamo anche le vittime dell'epocale tragedia che ha recentemente sconvolto il sud-est asiatico, li ricordiamo con un senso di profonda tristezza.

Si conclude in questo periodo il mandato elettivo del Direttivo attualmente in carica; un triennio di lavoro molto sostenuto e di importanti risultati conseguiti, come vedremo più avanti. Chi scrive conclude il terzo incarico al vertice della comunale malegnese e, forse è giunto il momento di cedere il timone a qualche persona

più giovane e più preparata del sottoscritto.

Nel 2004 il Consiglio Direttivo si è riunito sei volte; gli argomenti trattati, riassunti nei verbali delle riunioni, costituiscono la storia della nostra Avis.

A fronte del lavoro svolto con tanto impegno, i risultati ottenuti nel 2004 si riassumono in numeri che consideriamo di intensa soddisfazione anche se non eclatanti, ma sicuramente incoraggianti.

Al 31-12-2003 i donatori attivi erano 235, alla fine del 2004 erano 259. Sono state effettuate 443 prestazioni trasfusionali, rispetto al 2003 si registrano 14 donazioni in più. Da sottolineare che le donazioni nel triennio 2002-2004 sono 1.214 e che quelle complessive di tutta la storia della nostra associazione sono in totale 9.497.

La media dei sospesi è di 60-70 donatori in costanza di tempo; in media, ogni mese, vengono sospesi più di 20 donatori. Come si può notare l'attività donazionale dell'Avis di Malegno si riduce di circa il 25%. Le domande degli aspiranti donatori, pervenute nel 2004, sono state 52, 13 delle quali da diciottenni ai quali l'Avis aveva inviato gli auguri di buon compleanno.

Nel corso dell'anno sono state consegnate 42 nuove tessere, mentre 18 sono stati i donatori che, per diversi motivi, hanno cessato l'attività donazionale. Va ricordato che nel triennio 2002-2004 sono stati eliminati dagli elenchi dell'Avis 41 donatori per ragioni diverse.

*Gino Baffelli*

# DALL'AIDO: “domani arriverà lo stesso”

Sabato 20 novembre 2004, un gruppo di amici circa ottanta persone si sono ritrovate presso il Ristorante Vannia per una cena a sostegno dell'AIDO. Nella stessa sala, un'altra comitiva circa cento persone si riuniva a cena per sostenere altre lodevoli iniziative: erano gli Amici, tifosi del Brescia calcio, i simpatici Muppet Show! Non posso certamente dire di essermi annoiato e nemmeno ho sofferto di solitudine quella sera! Ma ciò che più conta, e che ha contraddistinto la serata è stato, a mio parere, la forte coesione tra i due gruppi, lo spirito gioviale, la novità e la freschezza, almeno per il sottoscritto, di una cena diversa dalle solite. Voglio qui pubblicamente ringraziare oltre ai partecipanti alla cena Aido, anche i Muppet Show per il significativo gesto di generosità dimostrato, sapendo trasformare i loro cori in altrettanti cuori generosi. Grazie amici a nome dell'Aido! Può ora trovare spazio, tra queste poche righe, una breve riflessione sul valore e sul significato della donazione, in un mondo che frequentemente è intento a contenere solo se stesso, un mondo che troppo spesso fa quadrato attorno all'egoismo, un mondo che propone ogni giorno indescrivibili orrori di guerre che sembrano precipitarci verso un destino di sfiducia. È importante, nel mezzo di queste

vicende, trovare la propria strada, perché, qualsiasi siano i percorsi di un'esistenza, di qualsiasi grandezza siano gli ostacoli, io credo, ciò nonostante, che tutto abbia un senso.

E, avviandomi alla conclusione, lascio volentieri lo spazio ad alcuni versi di una bella canzone di Vasco:

...“Voglio trovare un senso a questa sera anche se questa sera un senso non ce l'ha [...]sai che cosa penso, che se non ha un senso [...] domani arriverà lo stesso [...] voglio trovare un senso a tante cose anche se tante cose un senso non ce l'ha”...

Ricordo agli Amici del Brescia, ai fan di Vasco, e a quanti pazientemente hanno letto queste poche righe, che la sede AIDO è aperta tutti i giovedì alle ore 20.00, sopra l'edificio della Posta. Siamo sempre alla ricerca di persone che possano darci una mano per promuovere nuove iniziative a favore dell'Aido.

Grazie per l'attenzione

Per il Gruppo AIDO Malegno  
Gian Mario Furloni

## SANTELLE VOTIVE come “beni culturali” da adottare

In occasione della festa patronale di S. Andrea, il Comune e la Parrocchia hanno organizzato una partecipata conferenza di presentazione e discussione di due ricerche storiche e documentarie sulle santelle malegnesi e della media valle, approfittando della cortese disponibilità degli autori dei volumi che le raccolgono, il prof. Francesco Inversini e il prof. Oliviero Franzoni. Nel corso della discussione è emersa la proposta di invitare le associazioni del paese e i singoli ad “adottare” ciascuno una santella, tenendola pulita e in buono stato.



# DALL'AVAM-CDA

## *“i nostri primi 6 mesi”*

Sono trascorsi sei mesi dall'insediamento del nuovo direttivo AVAM-CDA ed è opportuno tentare un primo bilancio rispetto al programma che ci si era proposti. Obiettivo primario era quello di dare corpo ad una rete necessaria di relazioni al fine di mantenere adeguati rapporti tra le persone. Devo dire che, seppur con qualche difficoltà, si inizia ad intravedere un qualche significativo segno di risveglio: la frequenza al "Centro" è in aumento, la richiesta di servizi inizia a prender piede e gli stimoli quotidiani al miglioramento non mancano di certo.

Ci rendiamo conto, e non si può negare, che il divario tra l'“idea” e la realtà è ancora molto ampio, ma è necessario non demordere e cercare di colmare il più possibile questa distanza. Si diceva, ancora ad ottobre, durante la presentazione del programma, dell'importanza di “tessere reti, costruire percorsi, creare collegamenti tra un luogo e l'altro”. Qualcosa del genere sta avvenendo, i “luoghi” sono diventati interscambiabili, il centro diurno inizia a conoscere la scuola e la scuola sta conoscendo il centro diurno! Sono luoghi questi, che esprimono la sintesi della nostra comunità, sono luoghi che possono aiutare a comprendere chi siamo, sono spazi comuni di crescita.

Come è stato detto, siamo ancora agli inizi del nostro cammino e dietro l'angolo ci attendono

tanti possibili percorsi: facili strade di pianura e ripidi sentieri di montagna. Di certo, è che nulla deve essere lasciato intentato e, il nostro impegno è la stessa gioia di poter lavorare, cercando ogni giorno di scorgere dietro all'angolo una possibilità, un segno, una stella che ci guidi per la strada giusta.

Un doveroso grazie ai molti volontari che quotidianamente svolgono con semplicità il loro servizio, sono figure essenziali, ed è solo grazie a loro che l'Associazione può continuare ad esistere. Un grazie ai numerosi soci, altrettanto indispensabili, grazie per i loro preziosi consigli, siamo onorati di averli e ne cerchiamo di nuovi, anche perchè in tanti è bello!

Concludo questa breve pagina con un pensiero ad un caro amico. Quando verso sera arrivo al “Centro” ed apro la porta, i miei occhi non possono non incrociare uno spazio lasciato vuoto, uno spazio che ora si è fatto pieno di malinconia. Giuseppe Marietti ci ha lasciato, non prima però di averci insegnato il dolore, sopportando ogni giorno con dignità il suo calvario e trasmettendo, nonostante tutto, serenità e fiducia nella vita. Grazie Giuseppe, non ti dimenticheremo.

Per il Direttivo AVAM-CDA  
*Gian Mario Furloni*

## **ANMIL: un'associazione per non lasciare solo chi ha “dato” sul lavoro**

Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi sul lavoro.

Con sede centrale a Roma lavora su tutto il territorio nazionale con le varie sedi Regionali e Provinciali.

In questi ultimi anni per l'associazione è una lotta continua con il GOVERNO E L'INAIL (Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni Lavoro) per salvaguardare e cercare di migliorare i diritti dei mutilati ed invalidi sul lavoro.

La provincia di Brescia conta un numero altissimo di invalidi sul lavoro e di malattie professionali.

La sede Provinciale è in stretto contatto con i delegati comunali solo in Vallecamonica esistono 28 gruppi (fra i quali anche Malegno) dove ogni invalido può rivolgersi per qualsiasi problema o informazione inerenti alla categoria.

Malegno conta 65 invalidi, iscritti 21 pertanto si invita i non iscritti ad iscriversi all'Associazione per renderla sempre più forte in difesa dei diritti dei Mutilati ed Invalidi sul Lavoro.

*Il Capogruppo*

# AVVISO

## L'Amministrazione Comunale,

in collaborazione con un gruppo di giovani volenterosi, intende organizzare per quest'estate un campo di volontariato internazionale di Legambiente. Il campo, della durata di quindici giorni, si svolgerà per una settimana a Malegno e in seguito a Lozio. Vi parteciperanno una quindicina di ragazze e ragazzi di età compresa tra i 18 e i 25 anni, provenienti da tutto il mondo, ai quali sarà assegnato il compito di sistemare un sentiero sopra al paese.

Nelle nostre intenzioni i ragazzi dovrebbero essere ospitati, per la prima settimana, presso alcune famiglie malegnesi disposte ad accoglierli. Si tratterebbe di fornire loro un posto letto e la colazione al mattino, poiché i pasti del mezzogiorno saranno consumati al sacco sul luogo di lavoro, mentre la cena sarà per tutti presso il salone dell'oratorio. Per iniziare ad organizzare il campo, preghiamo chiunque fosse interessato ad ospitare un ragazzo a presentarsi presso gli uffici comunali e a lasciare il proprio nominativo.

Provvederemo per tempo ad organizzare alcuni incontri per consentire, a chi vorrà, di apprendere le nozioni basilari di inglese, per non trovarsi del tutto impreparati al momento dell'arrivo dei ragazzi.

## MAREMOTO ASIATICO Un segno di vicinanza da Malegno

L'immane tragedia che ha sconvolto i Paesi che si affacciano sull'Oceano Indiano ha generato una grande impressione e un grande moto di solidarietà in tutti i continenti e anche in Italia. Il Comune di Malegno, fedele alla tradizione solidale della nostra Comunità, ha sottoscritto € 1.000,00 per i primi aiuti affidandoli alla Croce Rossa Italiana.

Un piccolo contributo di fronte alle dimensioni del disastro ma anche un gesto di vicinanza e di fraternità, nonostante le ristrettezze del bilancio e le necessarie economie conseguenti

## LUMINARIE Un grazie ai volontari e ai prestatori d'utenza

Le festività natalizie hanno beneficiato quest'anno delle luminarie nuove (in via Lanico) e di quelle restaurate (nel centro storico).

Parecchi volontari hanno reso possibile, col loro impegno gratuito, il montaggio e lo smontaggio. Parecchi proprietari di case o di attività commerciali hanno messo a disposizione le loro utenze elettriche e i relativi chilovattora, sempre gratis. Per Natale 2005 si cercherà di estendere le luminarie anche ad altre vie del paese.

## PANNELLI SOLARI

Venerdì 11 febbraio si è svolto nella Sala Consiliare del Municipio un incontro dedicato alla promozione delle fonti energetiche alternative.

L'iniziativa, ideata e promossa dall'“Associazione Uraniana” ha beneficiato del patrocinio (gratuito) del Comune che ben volentieri ha messo a disposizione la Sala Consiliare. La tematica delle energie rinnovabili (in particolare quella fotovoltaica) è sicuramente di forte attualità ed importanza. Per questo motivo sono previsti altri incontri dedicati alle modalità costruttive innovative che potranno riservarci grandi sorprese rispetto alle nostre abitudini costruttive tradizionali.

# “ITALIANI - CINCALI!”

“Zingari”. Così credevano di essere chiamati gli italiani emigrati in Svizzera, compresi moltissimi nostri compaesani. Invece la parola “Cincali” derivava dalla storpiatura di “cinq” (cinque) termine usato nel gioco della “mora”, ma il significato dispregiativo non cambiava.

Chi ha potuto assistere allo stupendo spettacolo teatrale del 19 dicembre scorso, presentato dalla Compagnia Teatro dell’Argine di Bologna, attor unico Mario Perrotta, è rimasto impressionato per l’intensità recitativa e la bravura dell’attore ma soprattutto per la pregnanza e il livello culturale delle tematiche rielaborate e presentate.

Tematiche povere a prima vista (le vicende degli emigranti nelle miniere belghe), ma nobilitate dalla sapiente rivisitazione condotta attraverso

l’esperienza umana di un immaginario postino in pensione che passa dalle poche frasi smozzicate ad una vera e propria alluvione di ricordi e di vicende umane. Il tutto nell’ambito della nostra bella Fucina Museo che si conferma come ottimo luogo per incontri culturali oltre che come testimonianza museale di un passato di fatiche e di mestieri.



## UNA INDIMENTICABILE “GIORNATA DELLA MEMORIA”

Alcuni anni or sono il Parlamento europeo e quello italiano hanno istituito la “Giornata della Memoria” (fissata al 27 gennaio) per ricordare l’orrore della Shoah e dei lager nazifascisti.

Quest’anno la Biblioteca comunale ha promosso due iniziative per affrontare la tematica: giovedì 27 gennaio il malegnese (di origine) Alessio Domenighini ha presentato presso il Centro Diurno Anziani (grazie anche all’ospitalità offerta dall’AVAM) ad una affollata platea le sue diapositive sull’orrore dei campi di concentramento. Il suo lavoro, intitolato “*Il sonno della ragione genera mostri*”, è stato apprezzato anche dagli allievi delle nostre scuole elementari e media, grazie

all’interessamento del dirigente scolastico e dei docenti.

La seconda iniziativa è consistita nella visita al Museo del Deportato, alla Sinagoga ebraica di Carpi (Modena) e al vicino Campo di concentramento di Fossoli, dove furono rinchiusi anche Primo Levi e Teresio Olivelli. La partecipazione alla visita, interamente auto finanziata, è andata al di là di ogni più rosea aspettativa e il pullman di 52 posti non è bastato a raccogliere tutti gli interessati.

Un’esperienza emozionante e istruttiva anche grazie alle brave guide e accompagnatrici Maria ed Emanuela.

# IL PRESEPIO DI ZERLA A “LA NUS”

Quando l'artista camuno Giancarlo Zerla ha proposto al Comune l'opportunità di esporre il suo Presepio di legno alla curva della “nùs” (lungo la circonvallazione del cimitero) qualche perplessità c'è stata. Poi, come si è visto, il Presepio ha preso forma, nonostante il vento iniziale, la pioggia e il gelo.

Grazie alla disponibilità dei proprietari del fondo (famiglia Furloni), di chi ha concesso l'allacciamento alla propria utenza elettrica (Simonetti Paolo e famiglia) e dei tanti commercianti, artigiani ed esercenti attività economiche nel Comune di Malegno (e non) che hanno concorso con libere sottoscrizioni.

Riteniamo giusto menzionarli sinteticamente qui di seguito (l'ordine di apparizione è puramente casuale): Officina F.lli Sangalli, Break Bar di Liberini Giampaola, Alimentari Carla, Tabaccheria Cucchini, Nonsolocartoleria di Simonetti M. Lucia, L'idea Giusta di Cristina, Baffelli Gregorio

Costruzioni srl, Gastronomia Medici Angela, Lo Bracco giocattoli, Impresa Edile F.lli Furloni e C. snc, Silvio Moto di Silvio Dabeni, La Vecchia Hosteria di Zani Giacomo e C., F.lli Martinazzi snc, Angeloni abbigliamento srl, Macelleria Flelli Carlo, Redi di Giacomo Ducoli, Bar Lanico di Simonetti Michele, 2P Arredamenti di Piccinelli Pietro e C. snc; Nica srl, V.& V. di Vielmi, Andreoli Domenica Confezioni e Mocam srl.

Non tutti gli esercenti commerciali ed artigianali malegnesi sono stati interpellati e ciò perchè la consultazione si è fermata una volta raggiunta la copertura dell'intera spesa; siamo però sicuri che saranno disponibili per concorrere in future occasioni altrettanto significative.

Un ultimo ringraziamento all'autore del presepio Giancarlo Zerla che ha arricchito egregiamente le recenti festività natalizie della nostra comunità.

